



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

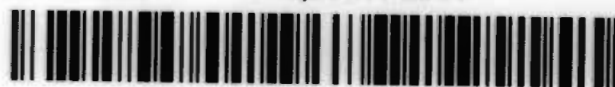


*presso il
Ministero della Giustizia*

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

14/11/2014

U-rsp/6541/2014



Ai Componenti il Gruppo di Lavoro
"Internazionalizzazione"

Ing. Chiara Battistoni, Ordine di Milano
Ing. Marco Belardi, Presidente Ordine di Brescia
Ing. Edgardo Campana, Presidente FIOPA
Ing. Manuel Casalboni, Vice Presidente Ordine di Roma
Ing. Daniele De Fabrizio, Presidente Ordine di Lecce
Prof. Massimo Guarascio, Ordine di Roma
Ing. Roberto Orvieto, Presidente Ordine di Genova
Ing. Stefano Pelloso, Presidente Ordine di Vicenza

Sono invitati a partecipare:

Ing. Giuliano Augusti, past Presidente QUACING
Ing. Annamaria Baieli, Ordine Palermo
Ing. Roberto Brandi, past Vicepresidente FEANI
Ing. Giovanni Cardinale, consigliere C.N.I., member E.M.C. FEANI
Ing. Tairi De Martino, Réseau Méditerranéen des Ecoles d'Ingénieurs
Ing. Michele Laorte, Presidente Federazione Ingegneri delle Marche
Ing. Hansjörg Letzner, Consigliere CNI, Vicepresidente E.C.E.C.
Ing. Ania Lopez, CNI, WFEO CP Women in Engineering
Ing. Massimo Mariani, Consigliere CNI, president elected ECCE
Ing. Giuseppe Margiotta, Presidente Consulta Ordini Sicilia
Ing. Gianni Massa, Vice Presidente CNI, WFEO CP Young Engineers,
Ing. Sergio Polese, past Presidente CLAIU-EU
Ing. Maurizio Riboni, Presidente Ordine di Novara
Prof. Enzo Siviero, Réseau Méditerranéen des Ecoles d'Ingénieurs
Prof. Fabrizio Vestroni, Ordine di Roma
Signora Paola Péaquin, Segreteria Esteri CNI

p.c. Ing. Armando Zambrano, Presidente C.N.I.
Ing. Nicola Monda, Coordinatore G.d.L.

Ai Consiglieri Nazionale degli Ingegneri

Oggetto: Convocazione Gruppo di Lavoro "Internazionalizzazione della professione"

Il Gruppo di Lavoro, coordinato dall'ing. Nicola Monda, integrato con gli invitati in indirizzo, è convocato per mercoledì 3 dicembre 2014 dalle ore 10.00 alle ore 14.00 presso la sede del Consiglio Nazionale degli Ingegneri con il seguente Ordine del giorno:

1. Resoconto riunione del 11 luglio 2014.
2. EAMC: evoluzione e prospettive.
3. Attività del CNI nelle Associazioni estere (CLAIU-EU, ECCE, ECEC, FEANI, WFEO).
4. Riconoscimento certificato Euring.
5. Adesione a W.C.C.E. (World Council of Civil Engineers).
6. Predisposizione Area riservata Esteri sul sito CNI.
7. Accesso alle attività professionali all'estero. Progetto Networking.
8. Concorso internazionale Scintille
9. Tavolo internazionalizzazione delle professioni tecniche.
10. Utilizzo dei fondi europei. Aggiornamento e determinazioni.
11. Associazione degli ingegneri italiani all'estero. Aggiornamento e determinazioni.
12. Varie ed eventuali.

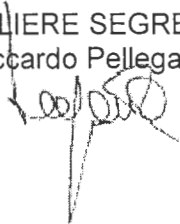
(Relatori: p. 2: Siviero ; , punto 3: Polese, Mariani, Letzner, Cardinale, Monda; p. 4: Cardinale; p. 5: Mariani; p. 6 e 7 Massa Orvieto, Campane, Battistoni, Riboni; p. 8 Massa ; p. 9 Monda – p. 10 Belardi, Casalboni; p. 11 Lopez.)

I rimborsi spese saranno erogati solo ai componenti il gruppo di lavoro secondo il regolamento corrente.

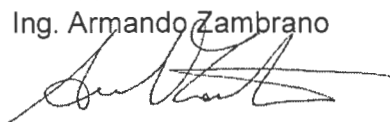
In attesa di un cortese cenno di conferma della partecipazione, Vi invitiamo a sollecitare eventuali contributi dell'area di provenienza.

Cordiali saluti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Ing. Riccardo Pellegatta



IL PRESIDENTE
Ing. Armando Zambrano



Relazione
Riunione del Gruppo di Lavoro "Internazionalizzazione della Professione"
Roma, 11 luglio 2014, ore 10.00

Presenti:

Ing. Nicola Monda, Consigliere Nazionale delegato
Ing. Chiara Battistoni, Ordine di Milano
Prof. Massimo Guarascio, Ordine di Roma
Ing. Roberto Orvieto, Presidente Ordine di Genova
Ing. Giuliano Augusti, past Presidente QUACING
Ing. Annamaria Baieli, Ordine Palermo
Ing. Roberto Brandi, Vicepresidente F.E.A.N.I.
Ing. Tairi De Martino, Réseau Méditerranéen des Ecoles d'Ingénieurs
Ing. Michele Laorte, Presidente Federazione Ingegneri delle Marche
Ing. Giuseppe Margiotta, Presidente Consulta Ordini Sicilia
Ing. Gianni Massa, Vice Presidente C.N.I., W.F.E.O. CP Young Engineers
Ing. Maurizio Riboni, Presidente Ordine di Novara
Ing. Gianmaria Piola, Ordine di Brescia
Signora Paola Péaquin, Segreteria Esteri CNI

Assenti giustificati:

Ing. Fabio Bonfà, Vice Presidente Vicario CNI
Ing. Marco Belardi, Presidente Ordine di Brescia
Ing. Edgardo Campana, Presidente FIOPA
Ing. Manuel Casalboni, Vice Presidente Ordine di Roma
Ing. Stefano Pelloso, Presidente Ordine di Vicenza
Ing. Giovanni Cardinale, Consigliere CNI, EMC FEANI
Ing. Daniele De Fabrizio, Presidente Ordine di Lecce
Ing. Hansjorg Letzner, Consigliere CNI, Vicepresidente ECEC
Ing. Ania Lopez, CNI, WFEO CP Women in Engineering
Ing. Massimo Mariani, Consigliere CNI, Executive Board ECCE
Prof. Enzo Siviero, Réseau Méditerranéen des Ecoles d'Ingénieurs
Ing. Sergio Polese, past Presidente CLAIU-EU
Prof. Fabrizio Vestroni, Ordine di Roma

Ordine del Giorno

1. Resoconto riunione del 23 aprile 2014.
2. Prima Conferenza delle Associazioni di ingegneri dell'area del Mediterraneo. Aggiornamento ed iniziative.
3. Concorso internazionale Scintille.
4. Attività del CNI nelle Associazioni estere (CLAIU-EU, ECCE, ECEC, FEANI, WFEO).
5. Riconoscimento certificato EUR ING. Adesione a W.C.C.E. (World Council of Civil Engineers)
6. Predisposizione Area riservata Esteri sul sito CNI. Aggiornamento e determinazioni.

7. Accesso alle attività professionali all'estero. Progetto linee guida per gli Ordini. Aggiornamento e determinazioni.
8. Tavolo internazionalizzazione. Rete delle professioni tecniche.
9. Utilizzo dei fondi europei. Aggiornamento e determinazioni.
10. Associazione degli ingegneri italiani all'estero. Aggiornamento e determinazioni.
11. Varie ed eventuali.

Punto 1. Viene approvato il resoconto il resoconto della riunione del 23 aprile 2014,

Punto 2. Prima Conferenza delle Associazioni di ingegneri dell'area del Mediterraneo. Aggiornamento ed iniziative.

L'ing. Monda riferisce in merito alla Conferenza E.A.M.C. organizzata con il patrocinio della W.F.E.O. e con la fondamentale collaborazione della F.A.E. (la Federazione degli ingegneri arabi). La Conferenza ha avuto un grande successo ed ha portato alla firma della Dichiarazione di Intenti sulla reciproca collaborazione di 16 paesi dell'area mediterranea ed alla istituzione di cinque Tavoli Tecnici con lo scopo di avviare tale collaborazione.

A Lecce è stato presente l'Ambasciatore Piazzini, Segretario Generale del P.A.M., Parliamentary Assembly of the Mediterranean, Osservatore all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, che è stato molto interessato all'istituzione dei Tavoli tecnici i cui temi sono molto simili a quelli dei Gruppi di lavoro P.A.M..

Il prof. Siviero (R.M.E.I.) ha partecipato a nome del C.N.I. alla Conferenza P.A.M. tenutasi a Caserta a fine maggio ed ha presentato formale richiesta di collaborazione fra i Gruppi di Lavoro P.A.M. e E.A.M.C.

Esiste la possibilità di collegare i Tavoli E.A.M.C., W.F.E.O., F.A.E., R.M.E.I. e P.A.M. stabilendo una rete di conoscenze da sfruttare a beneficio degli ingegneri dell'area.

A Lecce è stata anche presentata una ricerca sulla formazione e le modalità di esercizio della professione redatta dal Centro Studi.

Le Associazioni presenti si sono riservate di inviare eventuali integrazioni o correzioni relative alla rispettiva situazione nazionale.

Il prof. Guarascio fa presente quanto sia stata importante la Conferenza di Lecce per l'Italia aumentando il suo peso specifico all'interno della R.M.E.I.

A riprova di questo è sicuro che la partecipazione ai Tavoli Tecnici di esponenti del mondo accademico sarà numerosa avendo compreso lo spessore dell'evento. Se, come proposto da Mr. Al Adithi a Lecce, la Seconda Conferenza E.A.M.C. si terrà l'anno prossimo al Cairo, il prof. Guarascio si impegna a far sì di organizzare in concomitanza l'annuale Assemblea Generale R.M.E.I.

L'ing. De Martino, Presidente del G.A.M.E., associazione degli studenti interna alla RMEI, riferisce che anche il G.A.M.E. ha attivato dei Gruppi di Lavoro ed informa che a fine settembre si terrà un Workshop i cui temi sono l'acqua, le energie rinnovabili, il trasporto e la mobilità nel Mediterraneo.

L'ing. Riboni interviene per sottolineare che tutto il lavoro fatto è lodevole ma che la cosa importante è comunicarlo. Negli Ordini se ne sa poco o nulla.

L'ing. Monda sottolinea nuovamente l'importanza di fare partire i Tavoli Tecnici per attuare gli obiettivi prefissi. Si devono decidere i criteri da adottare per la

scelta dei rappresentanti che devono garantire il proprio impegno. Chiede ai rappresentanti della R.M.E.I. di individuare nominativi non italiani.

Il professor Augusti con la sua esperienza nel campo dell'accreditamento dei corsi universitari si propone di partecipare, come coordinatore o come membro, al Tavolo Tecnico "Exchange of information on national engineering education and professional systems to facilitate the free movement of the Engineers in the Mediterranean Area".

L'ing. Monda ringrazia e sottolinea che, poiché l'obiettivo finale di questo specifico Tavolo Tecnico è l'istituzione di un sistema di omologazione dei corsi universitari trans-mediterranei, la presenza dell'esperienza del prof. Augusti è di grande importanza.

Punto 3. Concorso internazionale Scintille.

L'ing. Monda informa che il Consiglio ha già deliberato di aprire il concorso Scintille a livello internazionale apportando le dovute modifiche e prega l'ing. Massa di presentare il concorso.

L'ing. Massa spiega che il concorso è uno dei due strumenti creati dal CNI perché gli Ordini diventino centri di dibattito culturale con le istituzioni. La partecipazione al concorso implica la presentazione di un progetto multidisciplinare per evidenziare come l'ingegnere può essere un collante fra molte discipline. A titolo di esempio, non esiste in Italia una biblioteca multimediale di interpretazione della legislazione edilizia spesso problematica. Il progetto per una banca dati sulla varietà di interpretazioni date nel corso degli anni, sarebbe di grande aiuto per gli ingegneri del campo e potrebbe essere un progetto valido. La premiazione del concorso avverrà il 12 settembre a Caserta durante il Congresso Nazionale. Oltre ai premi in danaro, nel 2015 le idee ed i progetti migliori verranno presentate in vari eventi nazionali e spiegati da un narratore d'eccellenza.

Il requisito dell'iscrizione all'Ordine dovrà essere eliminato nel caso di una versione internazionale.

Il secondo strumento individuato dal CNI è la presentazione di grandi figure di confine fra l'ingegneria e altre discipline. La prima figura che verrà presentata sarà l'ing. Nervi. Il CNI ha, infatti, acquisito una sua opera che verrà esposta con un format che si spera possa essere ripreso da più Ordini: 5/6 relatori – un ingegnere e rappresentanti di altre discipline – con a disposizione dodici minuti di intervento e quindi un dibattito. Si è anche pensato ad una tappa internazionale e Bruxelles ha avanzato l'ipotesi di una mostra durante il semestre di presidenza italiana.

Punto 4. Attività del CNI nelle Associazioni estere (CLAIU-EU, ECCE, ECEC, FEANI, WFEO).

L'ing. Monda segnala che le attività in W.F.E.O sono state illustrate nel punto 2 e che le attività in Feani saranno illustrate al punto successivo.

Riferisce che la FEANI, l'ECCE e l'ECEC ed il CLAIU hanno organizzato insieme la Seconda Giornata Europea degli Ingegneri che si terrà il 20 ottobre.

Le relazioni su E.C.C.E. ed E.C.E.C. vengono rinviate.

Punto 5. Riconoscimento certificato EUR ING. Adesione a W.C.C.E. (World Council of Civil Engineers).

L'ing. Monda informa che il Consiglio ha deliberato che il Certificato EUR ING potrà essere rilasciato anche in Italia secondo modalità allo studio.

Le perplessità del CNI sul certificato sono, infatti, fugate in parte dal cambiamento di politiche della FEANI rispetto ai casi speciali (coloro che hanno seguito percorsi accademici non regolari), nonché per i criteri di inserimento dei corsi universitari nell'INDEX potenzialmente adottabili. Il prerequisito per l'ottenimento dell'attestato EUR ING è il possesso di una formazione riconosciuta secondo i criteri EUR ACE ed inserita in un INDEX tenuto in FEANI. E' quindi prioritario il suo aggiornamento mediante l'inserimento dei corsi di laurea italiani. L'ing. Monda ritiene che anche l'EngCard potrà a breve essere rilasciato in quanto, fondamentalmente, equivale ad una certificazione di competenze.

Sull'argomento sarà inviata a breve una circolare a tutti gli Ordini.

L'ing. Brandi ricorda che l'EUR ING è rilasciato dalla FEANI, mentre l'EngCard dal Membro Nazionale.

Interviene l'ing. Riboni dichiarandosi favorevole ai due certificati solo se questo servirà a valorizzare la certificazione volontaria delle competenze in vigore. Sembra che gli ingegneri abbiano rinunciato alla direttiva specifica che è invece la vera battaglia che bisogna fare.

Interviene l'ing. Battistoni con un argomento pratico: si faccia attenzione a che le varie metodologie e modulistiche (EUR ING, EngCard, certificazione competenze, CPD, ecc.) siano simili altrimenti il lavoro degli Ordini diventa molto complicato.

L'ing. Massa ritiene che sarebbe molto utile la presenza di un membro del gruppo internazionalizzazione nell'ambito del Gruppo Formazione. L'ing. Brandi suggerisce di fare un Gruppo di Lavoro sull'argomento e si rende disponibile in quanto molto addentro alle politiche FEANI. Ritiene inoltre che sarebbe necessario coinvolgere il prof. Augusti per la sua esperienza nel settore formazione.

Punto 6. Predisposizione Area riservata Esteri sul sito CNI. Aggiornamento e determinazioni.

L'ing. Orvieto informa che il giorno precedente insieme all'ing. Battistoni ed all'ing. Riboni hanno tenuto una conferenza a tre utilizzando la piattaforma messa a punto e che tutto ha funzionato bene. Ritiene inoltre che basterà una sessione di qualche ora per imparare ad utilizzarla. Per il momento la piattaforma è uno strumento di lavoro del gruppo. Potrebbe poi venire inserita nel sito del CNI nella parte riservata agli esteri, ma solo per il lavoro del gruppo. Una volta definiti documenti, testi, e quant'altro si voglia pubblicare, il materiale potrebbe essere messo a disposizione di chiunque lo voglia consultare. Suggerisce inoltre che i siti collegati al sistema europeo per i vari Fondi siano già inseriti sul sito.

L'ing. Massa sottolinea come sia importante definire delle regole di lavoro per l'utilizzo dello strumento, altrimenti in poco tempo ci saranno miriadi di documenti. Il compito viene affidato agli ingg. Orvieto, Riboni e Battistoni.

Punto 7. Accesso alle attività professionali all'estero. Progetto linee guida per gli Ordini. Aggiornamento e determinazioni.

L'ing. Massa ricorda che nella Mozione congressuale di Brescia si auspicava la creazione di una piattaforma dove domande ed offerte di lavori di ingegneria all'estero potessero essere connessi, qualcosa del genere di LinkedIn. Nella realtà, ogni Ordine svolge questo servizio nel modo che ritiene più opportuno, manca quindi un'organicità. Una rete, reale e non virtuale, fra tutti gli Ordini è fondamentale perché possano svolgere appieno il proprio ruolo di informazione e comunicazione. Quanto esiste deve essere omogeneizzato proponendo un progetto unico.

L'ing. Riboni interviene per aggiungere che si potrebbe caricare sul settore esteri del sito un'anagrafica standard (per es. il banner working). Sarebbe importante, anche dal punto di vista della visibilità del Gruppo, presentare il progetto del banner al Congresso a Caserta.

Punto 8. Tavolo internazionalizzazione. Rete delle professioni tecniche

L'ing. Monda informa di avere partecipato ad una riunione presso le Politiche Comunitarie in relazione alla redazione di un rapporto europeo per la definizione di ingegnere civile. Al tavolo di lavoro sono presenti le professioni tecniche (geometri, periti edili, ecc.), mentre gli architetti sono stati invitati ad un altro tavolo organizzato il medesimo giorno ma durante la mattinata e dedicato alla sezione VII della direttiva 2005/36/UE.

Ritiene che almeno gli ingegneri civili dovrebbero essere inseriti nella Direttiva Architetti e quindi avere diritto al riconoscimento automatico. Un lavoro preliminare dovrebbe essere l'individuazione di quadri comuni di formazione fra tutti i paesi europei.

Punto 9. Utilizzo dei fondi europei. Aggiornamento e determinazioni

L'ing. Monda riferisce che il Centro Studi ha in corso una ricerca su quanto gli iscritti agli Ordini siano a conoscenza dei fondi europei e delle procedure per accedervi. L'ing. Belardi ha inviato una nota in cui propone di creare una relazione di tipo istituzionale sul problema fondi, soprattutto per venire a conoscenza in anticipo di cosa sarà proposto in merito a Bruxelles. Occorrerebbe individuare una "agenzia" specifica che si occupa delle necessità degli ingegneri.

L'ing. Riboni aggiunge che si dovrebbero trovare degli operatori esperti nell'utilizzare i bandi europei ed organizzare dei corsi per insegnare ad utilizzare i fondi. Fra l'altro i fondi strutturali europei prevedono il finanziamento di questo tipo di corsi. Tuttavia, come ha già detto nella precedente riunione, le università dovrebbero avviare dei corsi in questo campo.

L'ing. Battistoni ritiene che bisognerebbe istituire delle convenzioni con enti che già fanno questo genere di formazione. Valorizzare quanto già esiste potrebbe essere meglio che istituire corsi nuovi.

L'ing. Monda propone che la Scuola Superiore di Formazione prepari un progetto.

Punto 10. Associazione degli ingegneri italiani all'estero. Aggiornamento e determinazioni.

L'ing. Riboni informa di avere partecipato a Milano ad un tavolo con l'Istituto del Commercio Estero che, benché lavori di più con l'OICE nel settore ingegneria, ha sedi in tutto il mondo e promuove i rapporti commerciali agevolando, per esempio da un punto di vista fiscale, coloro che sono interessati. Riferisce inoltre che Cuba ha varato una legge sulle agevolazioni per gli investimenti esteri per sviluppare il PIL nazionale. Le grandi multinazionali non sono interessate a lavori in paesi così piccoli, mentre, alla luce di questa nuova legge, lo sono certo le PMI italiane.

Punto 11. Varie ed eventuali.

Non essendoci ulteriori punti da discutere, l'ing. Monda ringrazia i presenti e chiude la riunione alle ore 14.00.